lettera aperta

Domenica 1 aprile 2018 - Domenica di Pasqua anno XLVII n. 2430

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

IL RISORTO È NEL TEMPO PRESENTE

La Pasqua che festeggiamo questa domenica celebra la vittoria della vita sulla morte Il Signore Gesù Cristo ha mantenuto la promessa e ogni giorno è vicino a ciascuno di noi



Nella Settimana Santa si alternano molteplici riti: dall'ingresso a Gerusalemme fino al sepolcro vuoto, scoperto dalle donne. Si può rischiare di disperdere l'attenzione su troppi temi. Il fatto centrale nessuno l'ha visto. L'antico canto dell'Exsultet dice: «O notte beata che hai conosciuto l'ora in cui Cristo è risorto dai morti». La Risurrezione di Cristo, e dei nostri cari, va al di là dell'occhio umano. Supera i limiti di spazio e tempo. Lo Spirito Santo, con la sua potenza, ha reso vivo e presente ovunque (cfr Rm 1,4) il Cristo sepolto. Gesù diceva: «Sarò con voi tutti i giorni»: intendeva che l'avremmo incontrato nella storia presente. Chi ha fede nella Risurrezione non scappa dal mondo ma, anzi, ama il suo tempo e la realtà che lo circonda. Qui incontra il suo Gesù e nella sua storia quotidiana trova il seme del mondo nuovo che deve venire. *don Gianni*

IL SOSTEGNO DEL 5 X MILLE

dritti al centro

È possibile destinare il 5 x mille al nostro asilo. Nella dichiarazione dei redditi questa quota si paga comunque. Dichiarare a chi versarlo non costa nulla. Chi vuole sostenere i piccoli, destini il 5 x mille al nostro Centro per l'infanzia "Il Germolio" che da più di 100 anni opera nel territorio a favore dei bambini (sulla dichiarazione dei redditi scrivere il codice fiscale 90178890274 nell'apposito spazio). Chi invece vuol sostenere gli anziani pensi ai Centri don Vecchi. Chi ha a cuore i poveri scelga la Fondazione Piavento. Queste sono le proposte della parrocchia e della Fondazione. Purtroppo la Regione sta togliendo i finanziamenti per gli asili. Altrettanto fa il Comune di Venezia. Luigi Brugnaro è stato di cattivo esempio: in campagna elettorale era venuto a salutare le maestre del Germoglio e ha chiesto il voto loro e delle famiglie, ma una volta eletto sindaco ha tolto alla nostra struttura quasi 20.000 euro l'anno. Anche la Fism ha le sue responsabilità: è l'organo che paghiamo e ufficialmente si propone di difendere i nostri interessi, ma purtroppo non ha il coraggio di alzare la voce con le autorità, piega le ginocchia ai potenti e serenamente ci ha portato via altri 15.000 euro l'anno. Cari amici, se il Centro per l'infanzia "Il Germoglio" non è in difficoltà economica è perché chi lo guida sa cosa significano mantenere ordine, onestà e diligenza nell'amministrazione. È ciò che manca altrove. Con il 5 x mille è importante far capire che chi governa non dovrebbe esercitare la cupidigia, ma il servizio; non derubare bensì premiare chi sa vivere. Tutti possono esprimere l'appoggio al nostro asilo e al suo stile. Non è opportuno invece sostenere chi non sa organizzarsi: sarebbe come buttare acqua in una vasca senza tappo. *don Gianni*



CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO – MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

CERO PASQUALE
in primo piano

Per anni abbiamo usato un cero pasquale di formato modesto: in plastica e con la ricarica in olio. L'anno scorso ne abbiamo comprato uno di cera e sopra vi abbiamo posto una specie di prolunga in ottone con un'aggiunta da accendere di volta in volta. Quest'anno abbiamo ricevuto un dono che speriamo di conservare in modo debito. Un uomo della nostra comunità ha lavorato a lungo e ha disegnato su cera il crocifisso pasquale. Ha preparato un capolavoro: la figura esprime il mistero della morte ma anche la vitalità della risurrezione e della comunità cristiana, radicata sulla roccia unica che è Cristo Signore. L'immagine qui accanto purtroppo non rende al meglio. Nella Veglia pasquale accenderemo il cero e lo useremo, a Dio piacendo, per qualche anno. Ringrazio quest'uomo e non dico certo che si tratta di Toni Rota, perché non credo gli faccia piacere essere menzionato pubblicamente. *d.G.*



GRAZIE
sottovoce

Scrivo in anticipo e forse non dovrei vendere la pelle dell'orso senza averlo ancora preso. La Settimana Santa è frutto della Grazia di Dio, ma anche del lavoro di persone buone e generose che fanno molto per il Signore Gesù. Devo ringraziare i chierichetti guidati dai loro responsabili e da Gianni. Grazie ai cori dei giovani, dei bambini e degli adulti: danno vita alla preghiera serena. Ringrazio chi cura incessantemente la pulizia della chiesa, prepara il necessario per la celebrazione, sistema e vigila perché ogni cosa sia al suo posto e funzioni quando serve. L'elenco è lunghissimo. Un ringraziamento particolare anche a chi cura i fiori e le piante. Grazie anche a chi ha preparato la Via Crucis e le liturgie più semplici che fanno da coronamento al Sacro Triduo. Quest'anno c'è stata anche una novità: chi è entrato in chiesa per la preghiera ha sempre trovato la musica di fondo del canto gregoriano. Grazie a chi ha organizzato anche questo dettaglio che ha aiutato la preghiera di tutti. *d.G.*

LA ROTONDA
cultura e società

Prosegue l'attività della Galleria d'Arte "La Cella". Dal 31 marzo al 15 aprile la Galleria proporrà la mostra personale di Simone Bortolotti. Spazi aperti, pochi elementi, prospettiva, ombre e colori, sono le caratteristiche più evidenti delle opere metafisiche del Maestro Simone Bortolotti. Forme e colori rapiscono lo sguardo e lo immergono in ambienti immaginari dove regna tranquillità silenzio e pace. Abituato solitamente a dipingere quadri molto grandi, proprio per questa esposizione ha preparato delle tele più piccole, adatte alle pareti del nostro campanile. Simone Bortolotti nasce a Firenze nel 1963. Ha esposto nelle più importanti città italiane oltre che in Germania, Spagna, Francia e Finlandia. La vernice si terrà sabato 31 marzo alle ore 17,30 e rimarrà aperta con i seguenti orari: feriali 16.00-19.00, festivi 10.00-13.00 e 16.00-19.00, nel giorno di Pasquetta 16.00-19.00. L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi. *Gruppo Culturale "La Rotonda"*



LE BRICIOLE
di don Mario Ronzini



Golgota, Consummatum est

C'è un quadro conservato al Museo d'Orsay di Parigi che ispira il mio intervento settimanale. L'autore, Jean-Leon Gérôme (1824-1904), lo dipinse nel 1867. Sulla destra, una nube oscura come la pece sembra inghiottire il cielo e fa intravvedere lo spicchio della luna. La luna è rossa di vergogna perché la *Verità* è stata messa in croce. Gerusalemme, sullo sfondo, nel suo biancore sembra una città fantasma, priva della *Vita* vera. La folla, quella dei carnefici e dei curiosi torna sui suoi passi, lasciando sulla collina l'unica *Via*. Ci sono anche gli amici della vittima, forse sono stati i primi ad andarsene, vinti dalla tragedia. L'artista li ritrae ormai lontani, in processione, vicini a Gerusalemme. La valle del Cedron con i suoi ulivi contorti, quasi sofferenti, sembra testimoniare una natura consapevole della grandezza del Condannato. Nel silenzio generale che suscita la tela di Gérôme, due centurioni, sulla sinistra, due pagani che forse nulla sapevano delle Scritture, puntano il dito verso la cima della collina dove si ergono i pali, meglio, dove si vede l'ombra dei crocifissi. Sono tre le aste, non una, ma l'artista non le lascia vedere. Forse ha riflettuto: "Niente occhi sulla croce; tiriamola giù dai nostri muri, cancelliamola dal nostro panorama quotidiano: non serve più essere perdonati, siamo già buoni. Tutto è inghiottito dalla nube che si presenta all'orizzonte". E invece, no. La *Vittoria* (non solo la Via, la Verità e la Vita) è là, nel perdono di un Uomo appeso ad un palo, uno che porta a compimento la parola dei profeti. Quando, nel 1868, la tela fu esposta al Salon del Louvre, a Parigi, suscitò aspre polemiche per l'inconsueta iconografia della Crocifissione. Eppure, a distanza di 150 anni, quest'ombra è diventata profetica: nello stesso tempo, specchio di un mondo che si è allontanato dai Misteri e segno forte di speranza. Sì, è vero, vediamo solo l'ombra della croce, ma è l'unica, vera ombra umana. Riconoscibile tra mille e mille. Possiamo anche distogliere lo sguardo dalla croce, ma resterà sempre l'ombra della misericordia del Crocifisso a vegliare sulla nostra miseria.

BREVI
voci di parrocchia

CRESIME E COMUNIONI

Nel tempo pasquale ci saranno i sacramenti per i nostri figli. Il 25 aprile la prima Comunione per la quinta elementare e la domenica dopo Pente-

ATTUALITÀ
di Alvise Sperandio



A Carpenedo c'è un serio problema di parcheggi. Non ce ne sono abbastanza per chi debba lasciare la macchina il tempo necessario a fare quel che deve, che sia entrare in un negozio piuttosto che andare dal medico. Cartina di tornasole di questa difficoltà sono i divieti di sosta che in molte ore del giorno si presentano in piazza e nel circondario. Particolarmente critica è la situazione nel tratto di via San Donà fino all'incrocio con via Vallon, dove c'è chi molla l'auto dovunque a bordo strada e talvolta anche salendo con due ruote sopra i marciapiedi, a scapito del movimento dei pedoni. È pericoloso. Lo è perché restringendo lo spazio di manovra sulla carreggiata si richia di provocare incidenti tra i veicoli in transito. Lo è perché in caso di emergenza i mezzi di soccorso potrebbero non avere la possibilità di passare velocemente per raggiungere la destinazione. E lo è anche per chi frequenta il patronato, visto che i veicoli lasciati in divieto, nel tratto che dà sulla canonica, oscurano la vista nella svolta. La situazione rischia di aggravarsi in presenza di ragazzini che escono dal catechismo con tanta esplosività e senza la necessaria accortezza. In attesa di una non più rinviabile soluzione strutturale, è necessario chiedere agli automobilisti più responsabilità nel parcheggiare.

coste, il 27 maggio, la Crismazione. Insieme ci saranno anche alcuni ragazzi che riceveranno il battesimo. Lo ricordo per due ragioni. Anzitutto per domandare la preghiera a tutti. In secondo luogo per chiedere ai genitori un po' di più attenzione per il coro che si sta preparando ad animare queste liturgie: come da tradizione, infatti, sono i genitori a rendersi disponibili per far festa nei Sacramenti dei figli. Gli incontri sono sempre il giovedì sera in patronato, alle 20.45 al piano terra.

CAPPELLA DI LOURDES

Questa settimana le famiglie Z. e P. hanno offerto euro 100 in memoria di Giuseppina Zaja e Edvige Preguerra; i condomini e i sig. B. V. e famiglie V. e S. hanno offerto euro 305 in ricordo di Marta Maurensig.

FUORI LA VOCE

Ci siamo! Manca ormai pochissimo a Pasqua. Per prepararsi alla Veglia di sabato sera, come di consueto, vi invito alle tradizionali prove di canto alle ore 18.30, al piano terra del patronato. Ci sarà modo di rinfrescare la memoria sui canti che si faranno la notte di Pasqua, come sempre divertendosi insieme. Si tratta di un'oretta, non di più. Sono invitati tutti e ovviamente amici, fratelli, sorelle, cugini sono i benvenuti! Più siamo e più sarà bello partecipare ad un momento importante come quello della Veglia cantando insieme. Di posto vicino all'organo ce n'è per tutti, quindi vi aspettiamo numerosi!

Giovanni Serena

RACCOLTA LIBRI USATI

Per la Sagra della nostra parrocchia gli "Amici del Patronato" organizzeranno un mercatino di libri usati. Chi è interessato a donarli può già portare, tutti i pomeriggi, in patronato libri per bambini, per adulti e fumetti (escluse le enciclopedie). Ringraziamo sin d'ora quanti contribuiranno alla raccolta!

CORSO PER L'USO DEL CELLULARE

Prosegue il corso per l'uso del cellulare presso la sede del Ritrovo in via del Rigo, 14. La prossima lezione si terrà **martedì 3 aprile** alle ore 15.00.

HO VISTO LA CATALOGNA

Durante un pellegrinaggio della parrocchia siamo stati in Catalogna, a Barcellona e nelle zone limitrofe. La guida che ci accompagnava ci ha fatto notare che nelle chiese francescane si celebrava Messa in spagnolo, mentre nelle altre, quelle del clero diocesano, si celebrava in "dialetto" catalano. Abbiamo constatato che i francescani pregavano davanti a banchi vuoti mentre nelle altre chiese si faceva fatica ad entrare per il numero dei fedeli. Nel primo caso, evidentemente, il clero non era locale e rispondeva a superiori distanti. Nel secondo caso, invece, c'era più libertà e anche il vescovo aveva saputo intervenire con rispetto. Qui in Italia la Chiesa è sempre stata legata al popolo: in Trentino, per esempio, si celebra in lingua tedesca e così pure in altre zone si segue il linguaggio locale. Anche in Friuli i sacerdoti si rifanno al dialetto locale. Che bello quando sacerdoti e vescovi si accorgono che la realtà precede i pensieri; la vita viene prima della teologia e la gente prima dei potenti. Il Signore sta sul primo versante più che sul secondo.



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

"Vogliamo vedere Gesù" disse un gruppo di greci a Filippo nel vangelo in lettura la quinta di Quaresima. Pura curiosità fisica, evidentemente, per constatare chi fosse quell'uomo con idee così distanti dalle loro eppure con tanto seguito. Se ci ricordiamo bene, il Maestro non li accontentò, ma approfittò della richiesta per richiamare gli astanti sulla sua glorificazione e su come si sarebbe verificata (il seme che deve morire per far frutto, l'elevazione da terra per attirare a sé l'attenzione di tutti). Il Messia, il nostro Salvatore non è venuto per farsi vedere, ma per farsi conoscere, per farsi capire e per indicarci la strada sicura della nostra salvezza. Una strada che non sarà diversa da quella percorsa da lui, perché anche noi facciamo parte dello stesso disegno del Padre, anche a noi spetta di fare non la nostra, ma la Sua volontà, come Gesù stesso ha proclamato nell'orto degli ulivi subito dopo aver supplicato che gli fosse allontanato il calice amaro che si apprestava a bere; anche noi siamo seme che deve morire se vogliamo portare frutto, ma la ricompensa non avrà limiti. Oggi siamo all'epilogo del processo di salvezza, oggi abbiamo la prova della vittoria sulla morte, ma attenzione: la resurrezione è solo la "ratifica" di una fede già esistente ("costui è veramente il Figlio di Dio" il centurione l'ha pronunciato prima, a prescindere dai fatti successivi), fondata sulla lieta novella che ci è stata annunciata. L'approccio alla Resurrezione non può avvenire se prima tutta la nostra vita non si è conformata in quella direzione. In seguito, la venuta dello Spirito Santo non sarà per aprirci gli occhi sulla Resurrezione, bensì per aprire la mente alla comprensione di tutto il messaggio, sul quale l'Unto dal Signore ha costruito il processo di salvezza e che fu causa della sua stessa morte, conseguente alle insopportabili contraddizioni che ha messo a nudo. Chi ha aderito alla nostra fede, anche solo a livello ideologico come Gandhi, non l'ha fatto per la Resurrezione in sé, ma per il contenuto e la bellezza del messaggio che l'ha preceduta. Certo, tutto sarebbe stato vano se non fosse intervenuto il trionfo sulla morte, ma è Cristo che si è giocato tutto su questo e ovviamente perché conosceva la nostra labilità, non solo, ma proprio per offrire una prospettiva impareggiabile di vita eterna: sapere di risorgere tutti in Lui non è stimolo da poco per le nostre aspettative. Perciò, ora, basta dubbi e sia per tutti una BUONA PASQUA!

CALENDARIO

della Settimana santa

GIOVEDÌ 29 MARZO
Non si celebra l'Eucaristia alla mattina
7.30 Lodi del mattino
9.30 In Basilica di San Marco il patriarca Francesco presiede la S. Messa del Crisma per la benedizione degli oli santi, alla quale partecipano i sacerdoti

TRIDUO PASQUALE

17.00 Celebrazione della lavanda dei piedi per i bambini
18.30 **Messa in Cœna Domini** per giovani ed adulti
21.00 Veglia di adorazione e poi adorazione notturna al Santissimo fino alle 7.30 del giorno seguente

VENERDÌ 30 MARZO
7.30 Lodi del mattino in chiesa a conclusione dell'adorazione notturna
Nella mattinata un sacerdote è a disposizione per le confessioni. Oggi non si celebra l'Eucaristia, neppure per eventuali esequie
15.00 **Via Crucis per i bambini e i ragazzi** in chiesa
15.45 - 18.00 I sacerdoti in chiesa per le confessioni
Non c'è catechesi per alcun gruppo
18.30 Solenne celebrazione della **Passione del Signore**: Proclamazione della Passione, Preghiere universali, Adorazione e bacio della Croce, Comunione
21.00 **Via Crucis per le strade della parrocchia**

SABATO 31 MARZO
7.30 Lodi del mattino
Oggi non si può celebrare l'Eucaristia, neppure alle 18.30, neanche per eventuali esequie
I sacerdoti restano in chiesa per le confessioni dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00
Al mattino dalle 8.00 alle 12.00 la Croce resta esposta per l'Adorazione
22.00 **SOLENNE VEGLIA PASQUALE**

DOMENICA 1 APRILE - SANTA PASQUA
Sante Messe con orario festivo: 8.00, 9.00, 10.30, 12.00, 18.30

LUNEDÌ 2 APRILE (dell'Angelo)
S. Messe ore 8.30, 10.00 e 18.30

MARTEDÌ 3 APRILE
16.30 Doposcuola dei ragazzi
20.45 Gruppo Giovani
20.45 Catechesi degli adulti (guida don Gianni)

MERCOLEDÌ 4 APRILE
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi 3ª elementare
18.00 Prove di canto della Corale Carpinetum
19.00 Incontro per gli animatori del Grest

GIOVEDÌ 5 APRILE
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi 2ª - 4ª - 5ª elementare
17.00 Gruppo 1ª superiore
18.00 Incontro della San Vincenzo
18.30 Incontro degli Amici del Patronato
19.45 Gruppo 2ª - 3ª - 4ª superiore
20.45 Branche scout

VENERDÌ 6 APRILE
Benedizione delle famiglie
16.30 Doposcuola dei ragazzi
19.00 Cena giovani coppie

SABATO 7 APRILE
10.00 Ordinazioni presbiteriali in Basilica di S. Marco
11.00 Catechesi per elementari e medie del sabato
Attività dei reparti

DOMENICA 8 APRILE
(in Albis - della Divina Misericordia)
Attività lupetti scout
10.00 Corale Carpinetum e coro bambini
10.30 Coro giovani
12.00 Battesimi

